

Codice A1607C

D.D. 12 settembre 2023, n. 656

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune Novi Ligure (AL) - Intervento: Progetto di variante per interventi da realizzarsi sugli immobili ad uso produttivo denominati "omissis.



ATTO DD 656/A1607C/2023

DEL 12/09/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune Novi Ligure (AL) – Intervento: Progetto di variante per interventi da realizzarsi sugli immobili ad uso produttivo denominati “*omissis*”.

Vista l’istanza pervenuta della Società *omissis* volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l’articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l’esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che individua, al comma 1 dell’articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l’intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l’intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell’articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l’acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5

del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- vista la legge regionale 32/2008;
- vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre

verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.100/GESPAE/654/2023A/A1600A

Rif. n. 84735/A1607C del 15/06/2022

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. recante
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comuni: Novi Ligure (AL)
Intervento: Progetto di variante per interventi da realizzarsi sugli immobili ad uso produttivo denominati "Complesso [REDACTED]".
Istanza: Società [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal legale rappresentante della Società [REDACTED] in data 15/06/2022, con nota nella medesima data, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che la variante in questione propone alcune modifiche al progetto originario di approvazione alla realizzazione di un capannone industriale denominato "Fabbricato 2" e relative opere accessorie e che pertanto tali modifiche di variante risultano insistenti su tutto il volume del capannone medesimo, oltreché contemplano la realizzazione di alcune opere tecnologiche accessorie all'esterno del capannone industriale esistente denominato "Fabbricato 1", un diverso posizionamento dei pannelli fotovoltaici sulle coperture piane dei due fabbricati e la realizzazione di un breve tratto di scogliera interna alle sponde del Rio Gazzo presente al confine del mappale di proprietà, sito nel Comune di Novi Ligure (AL),

tenuto conto che il progetto originario è stato autorizzato dal Responsabile del procedimento del S.U.A.P. del Comune di Novi Ligure (AL), con provvedimento dirigenziale n. 530 - 02511770063 del 20/12/2022, recependo il parere paesaggistico favorevole con prescrizione reso dal Settore regionale scrivente e il parere favorevole con prescrizione reso dalla Soprintendenza competente per territorio, nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) – (fascia di rispetto del Rio Gazzo) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

considerato che, al fine di pervenire ad un corretto inserimento paesaggistico del volume in variante al progetto originario già approvato, sono state studiate suggestioni cromatiche volte a limitare la percezione visiva del nuovo fabbricato e ad assicurare il più possibile una migliore coerenza con le tonalità di colore dei volumi esistenti dell'ambito circostante, visto che, oltre a ciò, sono inoltre previste alcune forme di mitigazione a verde mirate a migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento nel suo complesso, rispetto alla connotazione dei luoghi,

considerato altresì che nel progetto in variante ivi previsto sono state recepite le prescrizioni contenute nei pareri paesaggistici resi nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi sopra richiamata di approvazione del progetto originario ivi sopraccitato,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- l'intervento sia realizzato a "regola d'arte" ed in osservanza a quanto rappresentato dagli elaborati elaborati progettuali ivi trasmessi;

- per i pannelli fotovoltaici da posizionare sulle coperture degli edifici sia previsto con vetri antiriflesso;

- sia implementata il più possibile, la piantumazione di alberature con specie autoctone, eseguite mediante allineamento lungo il perimetro con funzione di cortina schermante mitigativa nel perimetro dell'area pertinenziale agli edifici;

- le opere previste nel tratto sponda del Rio Gazzo siano realizzate in stretta osservanza al progetto autorizzato dal Settore regionale delle OO.PP.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza Richiedente</i>	<i>ISTANZA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA REGIONE PIEMONTE.pdf.p7m</i>
2	<i>Relazione paesaggistica</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_001_0V_00_REL_PSG.pdf.p7m</i>
3	<i>Fotografie</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_002_0V_00_DOC_FTG.pdf.p7m</i>
4	<i>Elaborato grafico- Planimetria Area intervento CTR_PRG</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_003_0V_00_EST_CPR.pdf.p7m</i>
5	<i>Elaborato grafico - Planimetria di progetto autorizzato anno 2022</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_004_0V_00_SAP_FRD.pdf.p7m</i>
6	<i>Elaborato grafico - Planimetria di progetto</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_005_0V_00_VRT_FRD.pdf.p7m</i>
7	<i>Elaborato grafico – Planimetria stato di fatto</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_006_0V_00_SAP_SIS.pdf.p7m</i>
8	<i>Relazione tecnica Planimetria sistemazione area in variante</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_007_0V_00_VRT_SIS.pdf.p7m</i>
9	<i>Elaborato grafico – Pianta piano terra progetto</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_008_aV_00_CFR_TER .pdf.p7m</i>
10	<i>Elaborato grafico – Pianta piano copertura progetto</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_008_bV_00_CFR_COP.pdf.p7m</i>
11	<i>Elaborato grafico – Pianta sezioni di progetto</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_009_aV_00_CFR_SEZ</i>
12	<i>Elaborato grafico – Prospetti di progetto 1</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_010_0V_00_PSG_PRS.pdf.p7m</i>
13	<i>Elaborato grafico – Prospetti di progetto 2</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_010_0V_00_PSG_PRS</i>
14	<i>Fotoinserimenti</i>	<i>1171_GMBR_FPRD_AU42_A_011_0V_00_PSG_FTG.pdf.p7m</i>

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.